

CORRIERE ISTRIANO

L'AZIONE QUOTIDIANO POLITICO PREZZO DELLE INSEZIONI: Per ann. d'abbon. (altezza una colonna): commerciali Lire 1; Finanziaria, eccezionale Lire 2; Cronaca L. 3 - Avvisi Economici: Tariffa in testa alle rubriche. Concessionario esclusivo Ufficio Pubblicità E. BAGNINI - Via Vivaio N. 10 - Milano (113)

POA Anno 18 - Num. 71 Conto Corrente con la Posta Domenica 22 Marzo 1936 ANNO XIV

L'INIZIO DEL CONVEGNO ITALO-AUSTRO-MAGIARO DI ROMA

Un primo lungo colloquio del Duce con gli uomini di Stato austriaci e ungheresi

Gli illustri ospiti rendono omaggio alle tombe dei Sovrani d'Italia e al Milite Ignoto salutati dalle entusiastiche dimostrazioni della popolazione e sono ricevuti e tratti a colazione da S. M. il Re

ROMA, 21 marzo. Stamano alle 9.30 il Capo del Governo e il Ministro degli Affari Esteri d'Ungheria, accompagnati dal ministro d'Ungheria a Roma e dalle personalità del seguito, sono recati a rendere omaggio alle tombe dei Re d'Italia al Pantheon. Sulla piazza assistente al tempio prestava servizio d'onore una compagnia di carabinieri con musica e bandiera. Nell'atrio del Pantheon erano ricevuti gli ospiti e rappresentati del Ministero degli Affari Esteri, del Comitato dei veterani e reduci, degli ufficiali delle Forze Armate del Pre-Ido. All'arrivo degli illustri ospiti la musica ha intonato l'inno magiaro, mentre lo LL. EE. Goemboes e De Kanya, assoggetti dalle personalità presenti, entrarono nel tempio, soffermandosi innanzi alla tomba di Vittorio Emanuele II e di Umberto I, presso la quale hanno fatto deporre due corone d'alloro con i nastri dai colori ungheresi.

Una colazione al Quirinale
I Capitoli del Governo ed i Ministri degli Esteri ungheresi ed austriaci si sono recati al Quirinale per rendere omaggio a S. M. il Re che li ha intrattenuti ad una colazione, alla quale hanno partecipato S. M. la Regina, i Principi di Piemonte ed il Duca. Fra gli intervenuti erano anche il Sottosegretario agli Esteri italiano ed i componenti i seguiti degli uomini di Stato austriaci ed ungheresi.

La prima riunione
ROMA, 21 marzo. Oggi ha avuto luogo a Palazzo Venezia una riunione alla quale hanno partecipato assieme al Capo del Governo il Presidente del Consiglio ungherese Gömbösi, il Cancelliere austriaco Schuschnigg, il Ministro degli Esteri d'Ungheria De Kanya, il Ministro degli Esteri di Austria Berger Waldenegg ed il Sottosegretario agli Esteri Savich.

Un indirizzo al Duce del Partito, custode del prezioso retaggio della Rivoluzione
ROMA, 21 marzo. Il Vice segretario del P.N.F., a nome delle CC.NN. di tutta l'Italia, ha rivolto al Duce il seguente indirizzo:
DUCE!
La celebrazione del 17.º anniversario dei Fasci trae dall'ora presente un significato più alto e luminoso, mentre il popolo italiano trova nella devozione al Capo, il segnale splendente del suo cammino e attinge, dalle profonde ragioni ideali del suo fatale divenire, la forza e la fede che spezzano l'assurdo cerchio dell'assedio economico.

Nel 17.º anniversario dei Fasci
Il popolo che, nella memorabile giornata del due ottobre, ha offerto al mondo uno schieramento senza precedenti, con la sua operante dedizione sollecita i ritmi del lavoro nella lotta impegnata per affrancare l'economia italiana da ogni vincolo straniero, ad esprimere, per la guerra, il meglio delle sue energie: le Intrepide Divisioni, la gran parte di volontari, che portando insieme le armi e la civiltà, segnano, di vittoria in vittoria, le tappe dell'irresistibile avanzata. L'impresa fascista in terra d'Africa dona nuove certezze all'anima nazionale e stabilisce il severo collaudo della tempra degli uomini e della efficienza dei mezzi, dopo 14 anni di Regime.

S. E. A. Ruffi riferisce al Duce sul Congresso culturale di Milano
ROMA, 21 marzo. Sullo svolgimento del Congresso culturale tenutosi recentemente alla Scuola di Milano, l'on. Dino Ruffi ha fatto una dettagliata relazione al Duce.

avversari, la Marina ha dovuto prepararsi alla eventualità di essere magnificamente onorata (vissimi, prolungati applausi), da quelle Marine straniere, gran parte delle quali furono in epoca ancor recente le sue alleate in una guerra che non dovrebbe essere dimenticata (viva approvazioni), e con le quali essa fu sempre legata da tradizionali vincoli di alta stima e da simpatie personali, (vissime approvazioni), i nostri ipotetici avversari per questo stesso motivo, debbono avere sentito meritato che gli eventi più impensabili troverebbero i marinai d'Italia con le loro navi incombenti al proprio posto d'onore (applausi generali e prolungati). Per tener fede ad un vecchio impegno assunto, più che per nostro evidente e preciso interesse, i delegati italiani partecipano da alcuni mesi ai lavori della conferenza di Londra, invitata dal Trattato di Washington allo scopo di raggiungere una intesa tra le maggiori Potenze marittime circa le costruzioni navali avvenire.

L'omaggio al Milite Ignoto
Sulla scala del monumento era allineata una compagnia di Granatieri con musica e bandiera e dalla parte opposta, si addensava un gruppo di ufficiali della varia armi del Presidio. Una folla numerosissima era raccolta sulla piazza, di fronte all'Altare della Patria e tra via dell'Impero e via Cesare Battisti. Al loro discendere dall'automobile gli eminenti ospiti sono stati ossequiati dal capo del coronamento al Ministero degli Esteri, dal vicegovernatore di Roma e da un generale rappresentante la Divisione.

La pace minacciata dai suoi tutori governativi
FERA, ricorda il pensiero del Duce circa la necessità del potenziamento di tutto la nostra Forza Armata contro tutti gli equivoci che accompagnano la politica sanzionalista o la concentrazione mediterranea mentre l'antimilitarismo bolscevico si è inchinato all'imperialismo britannico (approvazioni). L'Italia ha dimostrato in questa difficile ora storica di sapere essere soprattutto se stesso, ed il mondo ha dovuto convincersi che la nostra funzione di popolo o Stato non è o non sarà subordinata alla volontà altrui (approvazioni) e che l'Italia costituirà ormai una forza insopprimibile (applausi). Ora la migliore soluzione militare è il mezzo migliore perché l'Italia conservi intatta la sua forza e il suo prestigio nel campo internazionale. Del resto la nostra Marina è avvezza ad operare prodigi oltre il limite estremo di ogni possibilità (approvazioni). Durante la grande guerra, infatti, am-

Parla S. E. Cavagnari
Cavagnari, Sottosegretario di Stato per la Marina (vissimi prolungati applausi), grida generali di «Viva la Marina», il Presidente, i Ministri ed i Deputati si alzano, plaudendo vivamente e reiteratamente). Ha per la terza volta l'alto onore di illustrare alla Camera, per ordine del Duce, l'opera sviluppata dalla Marina negli ultimi 12 mesi e particolarmente i criteri che hanno informato le direttive della sua amministrazione. Si accinge a farlo col proposito di tratteggiare in brevissime sintesi le grandi linee della gestione.

La grandiosità dell'impresa africana
Gli onorvoli camerati hanno udito le cifre sbalorditive che misurano la statura dei nostri Eserciti d'oltremare. Sono centinaia di migliaia di uomini in armi, decine di migliaia di lavoratori, milioni di proiettili, migliaia e migliaia di quadrupedi (sono numeri con molti zeri che rispondono alle voci delle armi, degli apparecchi, delle vottovaglie, dei materiali da costruzione. Lo statistico definitivo se fossero stata immaginate soltanto un anno fa avrebbe trovato i più increduli e timorosi.

Il prezioso apporto della Marina all'impresa d'Africa
S. E. Cavagnari illustra alla Camera l'alto spirito dell'Armata navale suscitando grandiose dimostrazioni all'indirizzo del Duce

Indimenticabile saluto dell'Assemblea ai Ministri austriaci e magiari
ROMA, 21 marzo. Nella seduta odierna la Camera ha discusso il bilancio della Marina.

L'arrivo dei Ministri.
Alle 16.45 sono arrivati nella tribuna del Corpo Diplomatico i Presidenti del Consiglio ed i Ministri degli Esteri di Austria e d'Ungheria che erano stati ricevuti al loro ingresso nel palazzo da vicepresidenti on. Buttalupi, Caradonna e dai questori on. Fani e Borghese, che li hanno accompagnati fino alla tribuna. Nella tribuna prendono posto anche i Ministri d'Ungheria e d'Austria presso la Real Corte e numerosi funzionari delle due Legazioni. Il Duce, il Presidente della Camera, tutti i componenti il Governo, i Deputati ed il pubblico scaltano in piedi e rivolgono una solenne manifestazione di simpatia agli ospiti. Lo LL. EE. Goemboes, Schuschnigg, De Kanya e Berger Waldenegg, rispondono sorridendo alla calorosa e testarda di omaggio e di amicizia e salutano l'assemblea tenendo il braccio nel saluto romano. Ritornati al silenzio, S. E. Cavagnari fa un solenne discorso di benvenuto.

Il Duce saluta gli illustri ospiti
PRESIDENTE: La presenza in quest'aula della LL. EE. il Capo del Governo e del Ministro degli Esteri d'Ungheria (acclamazioni) e delle LL. EE. il Cancelliere ed il Ministro degli Esteri d'Austria (acclamazioni) è vivamente gradita dalla Camera Fascista ed io considero un privilegio quello di poter rivolgere agli ospiti eminenti il più caloroso omaggio da parte di questa assemblea (vissimi applausi).

La pace minacciata dai suoi tutori governativi
FERA, ricorda il pensiero del Duce circa la necessità del potenziamento di tutto la nostra Forza Armata contro tutti gli equivoci che accompagnano la politica sanzionalista o la concentrazione mediterranea mentre l'antimilitarismo bolscevico si è inchinato all'imperialismo britannico (approvazioni). L'Italia ha dimostrato in questa difficile ora storica di sapere essere soprattutto se stesso, ed il mondo ha dovuto convincersi che la nostra funzione di popolo o Stato non è o non sarà subordinata alla volontà altrui (approvazioni) e che l'Italia costituirà ormai una forza insopprimibile (applausi). Ora la migliore soluzione militare è il mezzo migliore perché l'Italia conservi intatta la sua forza e il suo prestigio nel campo internazionale. Del resto la nostra Marina è avvezza ad operare prodigi oltre il limite estremo di ogni possibilità (approvazioni). Durante la grande guerra, infatti, am-

Parla S. E. Cavagnari
Cavagnari, Sottosegretario di Stato per la Marina (vissimi prolungati applausi), grida generali di «Viva la Marina», il Presidente, i Ministri ed i Deputati si alzano, plaudendo vivamente e reiteratamente). Ha per la terza volta l'alto onore di illustrare alla Camera, per ordine del Duce, l'opera sviluppata dalla Marina negli ultimi 12 mesi e particolarmente i criteri che hanno informato le direttive della sua amministrazione. Si accinge a farlo col proposito di tratteggiare in brevissime sintesi le grandi linee della gestione.

La grandiosità dell'impresa africana
Gli onorvoli camerati hanno udito le cifre sbalorditive che misurano la statura dei nostri Eserciti d'oltremare. Sono centinaia di migliaia di uomini in armi, decine di migliaia di lavoratori, milioni di proiettili, migliaia e migliaia di quadrupedi (sono numeri con molti zeri che rispondono alle voci delle armi, degli apparecchi, delle vottovaglie, dei materiali da costruzione. Lo statistico definitivo se fossero stata immaginate soltanto un anno fa avrebbe trovato i più increduli e timorosi.

Il prezioso apporto della Marina all'impresa d'Africa
S. E. Cavagnari illustra alla Camera l'alto spirito dell'Armata navale suscitando grandiose dimostrazioni all'indirizzo del Duce

Indimenticabile saluto dell'Assemblea ai Ministri austriaci e magiari
ROMA, 21 marzo. Nella seduta odierna la Camera ha discusso il bilancio della Marina.

L'arrivo dei Ministri.
Alle 16.45 sono arrivati nella tribuna del Corpo Diplomatico i Presidenti del Consiglio ed i Ministri degli Esteri di Austria e d'Ungheria che erano stati ricevuti al loro ingresso nel palazzo da vicepresidenti on. Buttalupi, Caradonna e dai questori on. Fani e Borghese, che li hanno accompagnati fino alla tribuna. Nella tribuna prendono posto anche i Ministri d'Ungheria e d'Austria presso la Real Corte e numerosi funzionari delle due Legazioni. Il Duce, il Presidente della Camera, tutti i componenti il Governo, i Deputati ed il pubblico scaltano in piedi e rivolgono una solenne manifestazione di simpatia agli ospiti. Lo LL. EE. Goemboes, Schuschnigg, De Kanya e Berger Waldenegg, rispondono sorridendo alla calorosa e testarda di omaggio e di amicizia e salutano l'assemblea tenendo il braccio nel saluto romano. Ritornati al silenzio, S. E. Cavagnari fa un solenne discorso di benvenuto.

Il Duce saluta gli illustri ospiti
PRESIDENTE: La presenza in quest'aula della LL. EE. il Capo del Governo e del Ministro degli Esteri d'Ungheria (acclamazioni) e delle LL. EE. il Cancelliere ed il Ministro degli Esteri d'Austria (acclamazioni) è vivamente gradita dalla Camera Fascista ed io considero un privilegio quello di poter rivolgere agli ospiti eminenti il più caloroso omaggio da parte di questa assemblea (vissimi applausi).

La pace minacciata dai suoi tutori governativi
FERA, ricorda il pensiero del Duce circa la necessità del potenziamento di tutto la nostra Forza Armata contro tutti gli equivoci che accompagnano la politica sanzionalista o la concentrazione mediterranea mentre l'antimilitarismo bolscevico si è inchinato all'imperialismo britannico (approvazioni). L'Italia ha dimostrato in questa difficile ora storica di sapere essere soprattutto se stesso, ed il mondo ha dovuto convincersi che la nostra funzione di popolo o Stato non è o non sarà subordinata alla volontà altrui (approvazioni) e che l'Italia costituirà ormai una forza insopprimibile (applausi). Ora la migliore soluzione militare è il mezzo migliore perché l'Italia conservi intatta la sua forza e il suo prestigio nel campo internazionale. Del resto la nostra Marina è avvezza ad operare prodigi oltre il limite estremo di ogni possibilità (approvazioni). Durante la grande guerra, infatti, am-

Parla S. E. Cavagnari
Cavagnari, Sottosegretario di Stato per la Marina (vissimi prolungati applausi), grida generali di «Viva la Marina», il Presidente, i Ministri ed i Deputati si alzano, plaudendo vivamente e reiteratamente). Ha per la terza volta l'alto onore di illustrare alla Camera, per ordine del Duce, l'opera sviluppata dalla Marina negli ultimi 12 mesi e particolarmente i criteri che hanno informato le direttive della sua amministrazione. Si accinge a farlo col proposito di tratteggiare in brevissime sintesi le grandi linee della gestione.

La grandiosità dell'impresa africana
Gli onorvoli camerati hanno udito le cifre sbalorditive che misurano la statura dei nostri Eserciti d'oltremare. Sono centinaia di migliaia di uomini in armi, decine di migliaia di lavoratori, milioni di proiettili, migliaia e migliaia di quadrupedi (sono numeri con molti zeri che rispondono alle voci delle armi, degli apparecchi, delle vottovaglie, dei materiali da costruzione. Lo statistico definitivo se fossero stata immaginate soltanto un anno fa avrebbe trovato i più increduli e timorosi.

Il prezioso apporto della Marina all'impresa d'Africa
S. E. Cavagnari illustra alla Camera l'alto spirito dell'Armata navale suscitando grandiose dimostrazioni all'indirizzo del Duce

Indimenticabile saluto dell'Assemblea ai Ministri austriaci e magiari
ROMA, 21 marzo. Nella seduta odierna la Camera ha discusso il bilancio della Marina.

L'arrivo dei Ministri.
Alle 16.45 sono arrivati nella tribuna del Corpo Diplomatico i Presidenti del Consiglio ed i Ministri degli Esteri di Austria e d'Ungheria che erano stati ricevuti al loro ingresso nel palazzo da vicepresidenti on. Buttalupi, Caradonna e dai questori on. Fani e Borghese, che li hanno accompagnati fino alla tribuna. Nella tribuna prendono posto anche i Ministri d'Ungheria e d'Austria presso la Real Corte e numerosi funzionari delle due Legazioni. Il Duce, il Presidente della Camera, tutti i componenti il Governo, i Deputati ed il pubblico scaltano in piedi e rivolgono una solenne manifestazione di simpatia agli ospiti. Lo LL. EE. Goemboes, Schuschnigg, De Kanya e Berger Waldenegg, rispondono sorridendo alla calorosa e testarda di omaggio e di amicizia e salutano l'assemblea tenendo il braccio nel saluto romano. Ritornati al silenzio, S. E. Cavagnari fa un solenne discorso di benvenuto.

A Palazzo Venezia
Quindi lo LL. EE. Schuschnigg e Berger Waldenegg, lasciato il monumento, hanno raggiunto a piedi Palazzo Venezia, dove li a-

La pace minacciata dai suoi tutori governativi
FERA, ricorda il pensiero del Duce circa la necessità del potenziamento di tutto la nostra Forza Armata contro tutti gli equivoci che accompagnano la politica sanzionalista o la concentrazione mediterranea mentre l'antimilitarismo bolscevico si è inchinato all'imperialismo britannico (approvazioni). L'Italia ha dimostrato in questa difficile ora storica di sapere essere soprattutto se stesso, ed il mondo ha dovuto convincersi che la nostra funzione di popolo o Stato non è o non sarà subordinata alla volontà altrui (approvazioni) e che l'Italia costituirà ormai una forza insopprimibile (applausi). Ora la migliore soluzione militare è il mezzo migliore perché l'Italia conservi intatta la sua forza e il suo prestigio nel campo internazionale. Del resto la nostra Marina è avvezza ad operare prodigi oltre il limite estremo di ogni possibilità (approvazioni). Durante la grande guerra, infatti, am-

Parla S. E. Cavagnari
Cavagnari, Sottosegretario di Stato per la Marina (vissimi prolungati applausi), grida generali di «Viva la Marina», il Presidente, i Ministri ed i Deputati si alzano, plaudendo vivamente e reiteratamente). Ha per la terza volta l'alto onore di illustrare alla Camera, per ordine del Duce, l'opera sviluppata dalla Marina negli ultimi 12 mesi e particolarmente i criteri che hanno informato le direttive della sua amministrazione. Si accinge a farlo col proposito di tratteggiare in brevissime sintesi le grandi linee della gestione.

La grandiosità dell'impresa africana
Gli onorvoli camerati hanno udito le cifre sbalorditive che misurano la statura dei nostri Eserciti d'oltremare. Sono centinaia di migliaia di uomini in armi, decine di migliaia di lavoratori, milioni di proiettili, migliaia e migliaia di quadrupedi (sono numeri con molti zeri che rispondono alle voci delle armi, degli apparecchi, delle vottovaglie, dei materiali da costruzione. Lo statistico definitivo se fossero stata immaginate soltanto un anno fa avrebbe trovato i più increduli e timorosi.

Il prezioso apporto della Marina all'impresa d'Africa
S. E. Cavagnari illustra alla Camera l'alto spirito dell'Armata navale suscitando grandiose dimostrazioni all'indirizzo del Duce

Indimenticabile saluto dell'Assemblea ai Ministri austriaci e magiari
ROMA, 21 marzo. Nella seduta odierna la Camera ha discusso il bilancio della Marina.

L'arrivo dei Ministri.
Alle 16.45 sono arrivati nella tribuna del Corpo Diplomatico i Presidenti del Consiglio ed i Ministri degli Esteri di Austria e d'Ungheria che erano stati ricevuti al loro ingresso nel palazzo da vicepresidenti on. Buttalupi, Caradonna e dai questori on. Fani e Borghese, che li hanno accompagnati fino alla tribuna. Nella tribuna prendono posto anche i Ministri d'Ungheria e d'Austria presso la Real Corte e numerosi funzionari delle due Legazioni. Il Duce, il Presidente della Camera, tutti i componenti il Governo, i Deputati ed il pubblico scaltano in piedi e rivolgono una solenne manifestazione di simpatia agli ospiti. Lo LL. EE. Goemboes, Schuschnigg, De Kanya e Berger Waldenegg, rispondono sorridendo alla calorosa e testarda di omaggio e di amicizia e salutano l'assemblea tenendo il braccio nel saluto romano. Ritornati al silenzio, S. E. Cavagnari fa un solenne discorso di benvenuto.

Domani si svolgerà al Politeama Ciscutti la solenne celebrazione dell'Annuale dei Fasci

La distribuzione dei brevetti della Marcia su Roma

XXIII Marzo

Domani ricorre il XVII annuale della fondazione dei Fasci di combattimento: una delle più belle date del calendario italiano, che si riporta alla origine di questa nuova Italia, così potente e temuta nel mondo.

Quest'anno l'anniversario risorgerà ancor più solenne perché si celebra mentre sono ancora in atto le inique, odiose sanzioni, che sarebbero dovute infrangere la nostra resistenza ma che invece non hanno fatto altro se non concorre a stimolarci nella più tenace e strenua antisocialista, e a farci trovare non sospettate energie produttive per liberarci da ogni vincolo straniero.

Il popolo italiano sente tutta la ferocia di saper da solo difendere i propri diritti e la propria millenaria civiltà contro l'Abissinia schiavista a contra i suoi interessi protettori. E sente pure tutta la bellezza di celebrare domani il diciassettesimo annuale della fondazione dei Fasci sotto il segno della duplice Vittoria: sul fronte africano di battaglia, sul fronte italiano della più tenace resistenza.

Ed è significativo che in questa festosa giornata si inaugureranno i corsi di preparazione politica dei giovani e si chiamano questi giovani alla gara agonale, e a quelle eliminatorie dello sport; alla vita nazionale, che trova la sua forza nel regime corporativo la gioventù italiana educa la propria forza nelle nuove scuole e nei nuovi stadi del Fascismo.

Quando il Duce fondò i Fasci di combattimento, Egli si raffigurava di già un'Italia grande e luminosa per la coordinazione di tutto le energie dei suoi figli a un supremo fine di potenza, per l'amalgamamento di tutto il popolo in un poderoso esercito nella quotidiana lotta contro tutte le avversità naturali e sociali. Oggi il Duce tocca con mano questa sua creatura come l'ha voluta: grande e luminosa per dedizione ed eroismo dei suoi figli, per commovimento, unanime volontà del popolo di resistere a ogni avversità per di far grande la Patria ed espandere nel mondo la civiltà di Roma.

Disposizioni del Federale

Come abbiamo annunziato, domani 23 marzo sarà celebrato in forma solenne il XVII Annuale della fondazione dei Fasci di combattimento.

In base alle disposizioni impartite dal Segretario Federale — e da noi già riportate nei precedenti numeri — tutti i Segretari di Fascio della provincia, insieme coi componenti i rispettivi Direttori, dovranno intervenire al rapporto che avrà luogo alle ore 15 del 23 corrente al Politeama Ciscutti in Pola unitamente ai membri del Direttorio federale ed ai dirigenti o associati dei Fasci ricinali o tutto le Istituzioni e organizzazioni del Regno.

Allo ore 18 nel Capoluogo e nella provincia le compagne delle civiche torri suoneranno a stormo. Dall'alba al tramonto le sedi dei Fasci o delle organizzazioni saranno imbandierate e rimarranno illuminati fino alle ore 23.

Nel pomeriggio o a sera prestoreranno servizio, nelle pubbliche piazze, i corpi musicali o i complessi corali dell'O. N. D.

Durante la giornata gli appartenenti alle organizzazioni del Regno indosseranno le uniformi con decorazioni.

L'elenco dei fascisti che riceveranno il brevetto della Marcia su Roma

Durante la solenne cerimonia che avverrà al Politeama, saranno pure distribuiti i brevetti della Marcia su Roma ai seguenti fascisti, i quali in precedenza dovranno trovare posto sul palcoscenico, dietro la linea formata dagli allievi:

Fascio di Pola

Agnelli Gina fu Giulio; Alberdelli Angelo fu Rosa; Allarano Pasquale fu Giuseppe; Bartolo Giorgio fu Cristoforo; Bassi Manlio fu Attilio; Bonussi Gaetano fu Giulio; Bonussi Gaetano fu Giuseppe; Carboni Antonio fu Giuseppe; Carboni Paolo fu Pietro; Cardone Raffaele fu Gaetano; Casagrande Luigi fu Giovanni; Casanova Francesco fu Guglielmo; Cini Scervilio fu Francesco; Clemente Orsini fu Antonio; Clemente Vincenzo fu Massimo; Commento Bruno fu Alfredo; Ceza Alberto fu Giovanni; De Simone Giovanni fu Pasquale; De Simon Antonio fu Giuseppe; Dorigo Pietro fu Pietro; Dozzi A-

medeo fu Davide; Draglichio Umberto fu Giuseppe; Drusetta Gregorio fu Pasquale; Durin Vittorio fu Epitaffio; Fabbro Menotti fu Domenico; Fabbro Camillo fu Camillo; Finzi Mario fu Angelo; Firinu Egidio fu Pietro; Finna Giovanni fu Giovanni; Gasparoni Riccardo fu Mariano; Giordano Nicolò fu Domenico; Grassi Pina fu Augusto; Griaan Mario fu Giovanni; Loffredo Primo fu Raimondo; Lurascchi Bonoperando fu Francesco; Manzoni Angelo fu Francesco; Manzini Adolfo fu Andrea; Manzutto Ferdinando fu Antonio; Marini Egidio fu Luigi; Mattina Michele fu Michele; Matticchio Pietro fu Antonio; Monni Modesto fu Giorgio; Musco Giuseppe fu Venereo; Padelloni Teodoro fu Teodoro; Pecore Edoardo fu Carlo; Perissa Carlo fu Nicolò; Petroni Carlo fu Carlo; Petroni Gino fu Giovanni; Petroni Renato fu Giovanni; Petroni Vinicio fu Pietro; Pusini Corrado fu Giovanni; Passini Giorgio fu Giovanni; Raechi Giovanni fu Stefano; Rangan Antonio fu Giacomo; Razzi Giacomo fu Matteo; Rigo Romano fu Gaetano; Rillosa Marco fu Luigi; Riva Enrico fu Pietro; Romanelli Domenico fu Angelo; Rosati Rossi Giuseppe fu Fermo; Rossito Silvano fu Giuseppe; Severin Domenico fu Antonio; Sisco Antonio fu Antonio; Stico Giulio fu Angelo; Stupor Luigi fu Francesco; Ugo Giovanni fu Luigi; Ugo Pietro fu Giovanni; Vendit Teodoro fu Alfonso; Veselli Leopoldo fu Giuseppe; Viveda Giovanni fu Giovanni; Zanini Arturo fu Massimo; Zannantonio Ledovico fu Angelo; Zucca Vittorio fu Giovanni; Zucconi Giovanni fu Giovanni; Zucconi Giovanni fu Matteo; Binaghi Antonio fu Giovanni.

Fascio di Gallese

Andreati Giuseppe fu Antonio; Castellani Alfonso fu Luigi; Debrevi Bartolo fu Antonio; Dogheghi Domenico fu Antonio; Demori Domenico fu Antonio; Dievich Giovanni fu Pasquale; Fabro Antonio fu Domenico; Giali Antonio fu Antonio; Giali Domenico fu Antonio; Leonardelli Matteo fu Andrea; Leonardelli Nicolò fu Andrea; Leonardelli Tomaso fu Epitaffio; Matticchio Attilio fu Antonio; Moscarda Domenico fu Biagio; Petris Antonio fu Antonio; Pianella Antonio fu Nicolò; Simonelli Innocente fu Domenico; Tarlicchio Antonio fu Giacomo; Tarlicchio Ledovico fu Pietro; Delcaro Pietro fu Pietro.

Fascio di Gallese

Andreati Giuseppe fu Antonio; Castellani Alfonso fu Luigi; Debrevi Bartolo fu Antonio; Dogheghi Domenico fu Antonio; Demori Domenico fu Antonio; Dievich Giovanni fu Pasquale; Fabro Antonio fu Domenico; Giali Antonio fu Antonio; Giali Domenico fu Antonio; Leonardelli Matteo fu Andrea; Leonardelli Nicolò fu Andrea; Leonardelli Tomaso fu Epitaffio; Matticchio Attilio fu Antonio; Moscarda Domenico fu Biagio; Petris Antonio fu Antonio; Pianella Antonio fu Nicolò; Simonelli Innocente fu Domenico; Tarlicchio Antonio fu Giacomo; Tarlicchio Ledovico fu Pietro; Delcaro Pietro fu Pietro.

Inviti alla cerimonia

L'Unione Provinciale fascista dei Commercialisti ricorda che tutti i Presidenti ed i membri dei direttori dei Sindacati provinciali collegati, hanno l'obbligo di intervenire al rapporto che avrà luogo alle ore 15 del giorno 23 e, al Politeama Ciscutti di Pola i suddetti dovranno recarsi direttamente al Teatro, dove apposti incaricati indicheranno il posto assegnato.

Tutti gli operai dell'industria non iscritti al Partito fascista liberi dalle ditte per la cerimonia del 23 marzo, sono invitati a trovarsi alle ore 14.30 precise di detto giorno presso l'Unione Fascista Lavoratori Industria - Piazza Dante Agiuglieri 1.

I mutilati e invalidi di guerra si riuniranno domani alle ore 14.30 nella sede sociale di via Colombo 1 per partecipare al raduno indetto in ricorrenza dell'annuale della fondazione dei Fasci di combattimento. Per gli iscritti al Partito è obbligatoria la cartolina nera.

M.V.S.N. 60. Leg. „Istria“

Tutti i signori Ufficiali in S. P. nei quadri e nella Riserva della 60.a Legione, del 60.o Battaglione CC. NN., dell'O. N. B., indosseranno per tutta la giornata di domani 23 marzo, diciassettesimo anniversario della Fondazione dei Fasci di combattimento, la grande uniforme. Nel pomeriggio, alle ore 15, gli Ufficiali dovranno partecipare al Rapporto dei Gerarchie che avrà luogo al Politeama Ciscutti.

IL CONSOLE COMANDANTE

La partecipazione dei Combattenti. Il Direttorio Nazionale dell'A.N.C. ha trasmesso alla periferia il proclama in occasione dell'anniversario della fondazione dei Fasci di combattimento, dando le direttive per la partecipazione alla celebrazione. La Federazione locale ha si conseguenza disposto affinché, anche in provincia, i Roduci si affianchino al Partito. Nel capoluogo i dirigenti federali si recheranno a rendere il consueto omaggio al Federale ed al Comandante della M.V.S.N. per viabilità ribadire i vincoli fraterni, circoscrizioni di sangue, che ormai uniscono indissolubilmente i due massimi Organismi Nazionali.

L'adunata dei Combattenti, liberi da impegni col Partito, si effettuerà alle ore 14.30 presso la sede sociale.

Disposizioni per le Ditte industriali

L'Unione Fascista degli Industriali di Pola comunica:

„In ottemperanza alle istruzioni impartite dalla Segreteria Federale, le ditte industriali sono quitate ad inviare una rappresentanza della propria maestranza alla cerimonia celebrativa della fondazione dei Fasci di combattimento che avrà luogo lunedì 23 corr. alle ore 15 presso il teatro Ciscutti.

Le ditte interessate provvederanno a far recuperare, a regime normale, nei giorni successivi, le ore lavorative perdute dagli operai inviati alla cerimonia suddetta.

Fascio Femminile

Al rapporto di domani, al Ciscutti, devono presenziare le Fiduciarie Ricinali o la Fiduciaria Provinciale delle Giovani Fasciste che accompagnerà la giovani Adunata alle ore 14.15 presso alla Casa del Fascio. D'ordine la divisa.

G. U. F.

Adunata — Tutti i fascisti unitari sono comandati di trovarsi lunedì 23 corr. alle ore 14.30 in divisa regolamentare alla sede del G.U.F.

Opera Ballata

L'adunata degli ufficiali e dirigenti dell'O. Ballata — Tutti gli ufficiali e i dirigenti femminili dell'O. Ballata sono comandati d'intervenire all'adunata che si effettuerà alla Casa Ballata, lunedì 23 marzo alle ore 14.30, per prendere parte alle manifestazioni indotte per l'annuale di fondazione dei Fasci di combattimento.

Gli ufficiali intervengono in gran numero, i dirigenti femminili in uniforme invernale con soprabito nero.

Sezione Carabinieri Reali in Conteggio „Vincenzo Ferraresi“ — Tutti i soci liberi dal servizio sono comandati a intervenire al rapporto che sarà tenuto alle ore 15 del 23 corr. al Politeama Ciscutti.

Gli iscritti al Partito si ingrueranno nei rispettivi gruppi ricinali o i non iscritti, in borretto sociale si troveranno in Sede, via Barbacani 15, I.P.

E' d'obbligo la divisa fascista o Camicia nera.

Dop. postelegrafico „Vittorio Locchi“ — Lunedì 23 corrente nella sala maggiore del Dopoluogo postelegrafico, alle ore 19, avrà luogo la celebrazione del XVII annuale della Fondazione dei Fasci di combattimento.

Oratore il Direttore provinciale dello Poste e dei Telegrafi, cav. Pucillo. Tutti i soci con le loro famiglie sono invitati ad intervenire a questa bella manifestazione. Sarà seguito un trattamento di miglieria.

La stagione lirica

Spettacoli di primo ordine

Pochi giorni ci separano ormai dall'inizio della più importante delle stagioni liriche organizzate al Ciscutti nel dopoguerra. Abbiamo nei giorni scorsi rilevato le ragioni di tanta importanza: l'allestimento di un balletto, o la messa in scena di un'opera nuova per l'Italia, e per di più modernissima, creata da un compositore d'avanguardia. E' il caso, oggi, di richiamare l'attenzione dei lettori, sulla qualità degli spettacoli, che gli organizzatori preparano con somma cura, con larghezza di mezzi, nella certezza che i loro sforzi saranno compresi e ricompensati dalla cittadinanza. Abbiamo avvertito ieri che l'orchestra sarà fortissima: una cinquantina di professori, dei quali ben vent'anni giungeranno da altre città. L'eccezionale composizione della fanfara è richiesta sia dall'opera e Malpiero che dal ballo di Monticchio; e ne beneficeranno quindi anche le altre due opere: „Bohème“ e „Cavalleria“. Il corpo di ballo sarà diretto da L. Walther, che curerà anche la coreografia: le ballerine appartengono al „Verdi“ di Trieste, che è uno dei primissimi teatri d'Italia. Scenari, costumi, attrezzi, ecc. saranno forniti dalle prime compagnie italiane. Ricordiamo la casa Formani, abituale fornitrice della Scala; e ricordiamo le case Ricordi, Sonnogno, Corbella, Furlai, Giuliano, Ardovino ecc. L'allestimento sarà quindi di eccezionale bellezza e potenza suggestiva, e sarà accolto con un'entusiasmo meraviglioso dagli spettatori.

E veniamo ai cantanti: si sa come il pubblico dei teatri lirici dia

la massima importanza allo ruolo degli artisti: l'attuale stagione, assicuriamo i più scettici, soddisferà anche le esigenze degli incontentabili. Oggi ricordiamo due nomi: il tenore Breviaro, e il soprano Pilla. Giovanni Breviaro è l'artista più vicino al cuore dei polsi, che lo metitarono debuttante nel „Trovatore“ e celebre nella „Norma“. Dopo il concerto di tre anni or sono, la fama di Breviaro è salita ancor più in alto: successi senza paragoni all'estero, entusiasmi eccezionali in Italia, persino al „San Carlo“, al „Petruzzelli“ Breviaro è oggi uno dei maggiori tenori della lirica, uno dei pochissimi che possono cantare con successo l'„Aida“ e l'„Otello“. La sua presenza nella stagione di Quarosima è garanzia sicura della eccellenza degli spettacoli.

Fama ugualmente bella è quella che vanta il soprano Iride Pilla. Recentemente questa artista ha conseguito i più caldi consensi al „Petruzzelli“ di Bari, che è uno dei maggiori teatri d'Italia, cantando nella „Butterfly“ e nella „Cavalleria“. Ripetremo nei prossimi numeri alcuni entusiastici giudizi.

Domani i negozi chiuderanno alle ore 13

L'Unione dei Commercialisti comunica che domani lunedì, 23 c. m., ricorrenza del 17mo Annuale della Fondazione dei Fasci di combattimento, tutti gli esercizi commerciali chiuderanno alle ore 13.

Le prime cinematografiche

La gondola delle chimere

Diana Wylham, strana donna dal temperamento inquieto e avventuroso, è capitata a Venezia, durante uno dei suoi vagabondaggi internazionali.

Un giorno, mentre Diana passa in gondola lungo il Canal Grande, rischia di essere investita da un mulo che passa velocissimo.

Diana presa dalia curiosità, vuol sapere chi sia l'ignoto pilota. Invano: il giovanotto è scomparso come un fantasma. Ma come un fantasma riappare: e si presenta col nome di conte Angelo Ruzzini. Il conte Ruzzini è bello, audace, misterioso. Diana se ne innamora. Ruzzini scompare improvvisamente, lasciando un biglietto lacconico per annunciare di essersi recato a Roma. Diana lo ritrova a partecipare a un ballo di una Ambasciata, durante il ballo si incontra con lui e con Selim Pacha, un suo adoratore, un appassionato per la bella avventuriera è tutt'altro che tramontato. Ruzzini rivela chiaramente l'essenza del suo, dichiara a Diana che gli occorre informarsi di un dispiacuto segreto ricevuto dall'ambasciatore di questo paese ospite: Diana si assume questo compito e riesce ad assolverlo.

Diana segue Ruzzini a Smirno, ottiene facilmente un lasciapassare da Selim Pacha, sempre più innamorato di lei. A Smirna Ruzzini ha cruto una congiura. Camuffatosi da macchinista ferroviario, guida la macchina di un treno militare, sul quale deve viaggiare anche Selim Pacha, e riesce a far precipitare il treno da una scarpata. Sonoché Selim Pacha non è partito con quel treno, o Ruzzini, salvo per miracolo, arrestato e condannato a morte. Diana accorre ad implorare la grazia da Selim Pacha che sottoscrive l'ordine di sospendere la fucilazione, salvo a consegnarla non prima che Diana si sia data a lui. E Diana si dà.

Ma, all'ultimo momento, la vita, il ritratto, la nausea sono più forti della sua volontà ed ella si avventa contro Selim Pacha. Questi cadendo a terra, spezza con un piede un'anfora di vetro nella quale cuore s'addice un serpente velenoso, che lo uccide. Ma i disperati tentativi di Diana non sono riusciti a salvare Ruzzini che è stato giustiziato. E Diana crolla tra pace e espiazione in un chiostro.

Il film è italiano per il suo regista, Augusto Genina, la cui larga fama europea la designata spontaneamente come realizzatrice di questo lavoro singolare: per il paesaggio (Venezia, Roma, Napoli); per il personale tecnico che ha contribuito con la sua competenza a dar valore d'arte al film. Il dialogo italiano è stato felicemente tradotto e adattato da Gino Valori. „La gondola delle chimere“, a parte la potente efficacia dei suoi grandi in terpreti: Marcelle Chantal, Roger Karl, Henry Rollan, Paul Bernard — è stato realizzato con mezzi tali da consentire una perfetta ricostruzione degli ambienti in cui l'azione si svolge. Tutti dei quali, come gli interni del Palazzo Ruzzini di Venezia, ricostruiti con un lusso veramente insolito.

Il film ha iniziato le sue fortunata repliche al Cinema Garibaldi.

Due spettacoli al Circo Zavatta

Il popolarissimo circo squadrato Zavatta, trasferitosi in Piazza del Ponte, darà oggi due eccezionali spettacoli, il primo alle ore 15.30 il secondo alle ore 20.30. Così pure domani lunedì, ci saranno due eccezionali rappresentazioni alle stesse ore. I prezzi sono popolarissimi: lire una e due. I programmi, sempre variati, promettono al pubblico alcune ore di sano e allegro divertimento famigliare. Le simpatie che il vecchio Circo Zavatta, gode, fanno prevedere degli affollamenti.

Sport... fuori classe

Italia Abissinia: 6-0

Il „Sokob di Zagabria“ pubblica il seguente ammenissimo resoconto sulla partita che tutt'ora sta giocando in Abissinia:

„La partita in Abissinia si è giocata su un ottimo terreno. Le due squadre annoverano alcune stelle calcistiche d'Africa e d'Europa. La squadra abissina è costituita: in porta: Asil Bellawid; in difesa: i ras Gugad, Cassa ed Imrru; all'assalto: i ras Dosta, Sejum e Nabil. Capitano della squadra: il neozesita: in porta: Benito; in difesa: Badoglio e gli Asari; all'assalto: Graziani e De Bono. Capitano: Benito.

Gli osservatori della „Lega“ stendono nella tribuna e seguono lo svolgimento dell'incontro con grande interesse. In tribuna si trovano John Bull, Marianna, la Stella Rossa, il Balcan Balcanico e la Piccola Intesa.

In altra tribuna lungi dalla „Lega“ si notano le seguenti personalità: Heil, Pusta (Ungheria), ecc.

Una parte del pubblico fa il tifo per gli abissini, parte per gli europei. Il Gran Maestro di tutti gli intrighi si è concesso in terra fino alla gola, per poter in questa posizione svolgere il suo lavoro sotterraneo, e dirigere.

L'arbitro è giunto da Marte. La musica ginevrina ha suonato gli inni di Benito e del Negus e le squadre vengono calorosamente salutate al loro ingresso nel campo. L'arbitro parla ai giocatori e conclude:

„Dovete giocare con foga ma senza dar luogo ad incidenti, poiché dalle tribune si osserva il vostro gioco, che si prepara anch'esso a simile gioco in casa propria.“

Il ras segna l'inizio della partita. Subito, nei primi minuti, la difesa abissina si è condotta alla meglio e De Bono ha facilitato segnare due porte, una dopo l'altra: le quali vengono chiamate da Benito: Adiput e Adu. Nella tribuna lieve costernazione, specialmente da parte della Stella Rossa.

Nei minuti seguenti la difesa del Negus si è rimessa parzialmente a posto, e cerca con minor o maggior successo, di far fronte agli avversari. Il portiere negus, nel frattempo guardato alla „Lega“, che viene subito spronato da De Bono il quale segna la terza porta: Azum.

I giocatori di Benito intrecciano splendidi assalti ed i ras sopraffatti rinunciano al contrattacco. All'improvviso ras Gugad abbandona la sua squadra e si associa a quella avversaria. Nella tribuna costernazione generale, come pure in seno alla squadra abissina. De Bono annovera approssimativa l'horribile situazione, e segna la quarta porta: Macelli.

John Bull è molto nervoso, la Stella Rossa dalla rabbia cade sponnata e Marianna deve vedergli a bagnaria con acqua fredda.

La squadra cambia formazione. De Bono lascia il campo e viene sostituito da Badoglio, ed in difesa viene aggregato Gura. Il gioco continua, ed un tratto si incontrano i due cannonieri Genziani e Dosta. Graziani al sud soffia la palla a Dosta e questi cerca di fargli lo scambietto.

Graziani sferra un forte tiro a Dosta e lo rimanda 300 km. in profondità nella giungla.

Dopo poco Badoglio comunica: De Bono lascia il campo e viene sostituito da Badoglio, ed in difesa viene aggregato Gura. Il gioco continua, ed un tratto si incontrano i due cannonieri Genziani e Dosta. Graziani al sud soffia la palla a Dosta e questi cerca di fargli lo scambietto.

Graziani sferra un forte tiro a Dosta e lo rimanda 300 km. in profondità nella giungla.

Dopo poco Badoglio comunica: De Bono lascia il campo e viene sostituito da Badoglio, ed in difesa viene aggregato Gura. Il gioco continua, ed un tratto si incontrano i due cannonieri Genziani e Dosta. Graziani al sud soffia la palla a Dosta e questi cerca di fargli lo scambietto.

Graziani sferra un forte tiro a Dosta e lo rimanda 300 km. in profondità nella giungla.

Dopo poco Badoglio comunica: De Bono lascia il campo e viene sostituito da Badoglio, ed in difesa viene aggregato Gura. Il gioco continua, ed un tratto si incontrano i due cannonieri Genziani e Dosta. Graziani al sud soffia la palla a Dosta e questi cerca di fargli lo scambietto.

Graziani sferra un forte tiro a Dosta e lo rimanda 300 km. in profondità nella giungla.

Dopo poco Badoglio comunica: De Bono lascia il campo e viene sostituito da Badoglio, ed in difesa viene aggregato Gura. Il gioco continua, ed un tratto si incontrano i due cannonieri Genziani e Dosta. Graziani al sud soffia la palla a Dosta e questi cerca di fargli lo scambietto.

Graziani sferra un forte tiro a Dosta e lo rimanda 300 km. in profondità nella giungla.

Dopo poco Badoglio comunica: De Bono lascia il campo e viene sostituito da Badoglio, ed in difesa viene aggregato Gura. Il gioco continua, ed un tratto si incontrano i due cannonieri Genziani e Dosta. Graziani al sud soffia la palla a Dosta e questi cerca di fargli lo scambietto.

Graziani sferra un forte tiro a Dosta e lo rimanda 300 km. in profondità nella giungla.

LOTTERIA DI TRIPOLI

ACQUISTATE I BIGLIETTI

12 LIRE

„Scampolo“

è il nome del nuovo negozio che fra giorni si APRIRÀ in

Via Campomarzio 4 - Pola

„SCAMPOLO“ Vi fornirà a prezzi veramente eccezionali:

Scampoli di stoffa dei migliori lanifici Nazionali, adatti per vestiti da uomo e da donna. Scampoli grandi e piccoli di lana, seta, cotone, ecc. ed articoli di blocco

a prezzi di grande occasione

NUOVI ARRIVI

delle

più recenti Novità

per la stagione

PRIMAVERILE

in

Confezioni da Signora

Confezioni da Uomo

da Ragazzi

IMPERMEABILI

Biancheria Maglieria

Calze - Guanti - Cravatte
Fazzoletti - Sciar, e seta

prezzi convenientissimi

Si invita gentilmente visitare!

Grandi Magazzini Confezioni

Ignazio Steiner Succ.

via Sergia 34 POLA via Sergia 34
Casa fondata nel 1878

GONDOLA DELLE CHIMERE

Le folle ed i successi di ieri sono a testimoniare della vivissima simpatia con cui è stato accolto il grande film

Oggi repliche alle ore 1.40 - 3.10 - 4.55 - 6.40 - 8.20 - 10

Preferire le prime rappresentazioni

AL CINE GARIBOLDI

Tratto dall'ammirabile omonimo romanzo del celebre scrittore Dekobra e magistralmente ridotto per lo schermo dal nostro Genina: — Trama intensamente drammatica, palpitante di passioni e d'affetti, svolgotesi in una captivante cornice: Roma, Venezia, Napoli e l'Egitto

NB. Non sono valide le tessere

Stato Civile di Pola
21 marzo 1936-XIV
Nati 1
maschi 1; femmine 0.
Morti 1
maschi 0; femmine 1.
Matrimoni 0

Lo Sport

La corsa moto-campestre
Oggi - Ore 11.30

Organizzata dall'Associazione Motociclistica di Pola col concorso dell'Ufficio Sportivo Federato si svolgerà l'attesa corsa moto-campestre sul percorso di km 25, alla quale prenderanno il via una quindicina di concorrenti.
Le partenze avverranno esattamente alle ore 11.30 con il via alla cat. 250 cmc. con intervalli di due minuti, dopo cinque minuti partirà la classe fino a 600 cmc. I concorrenti in divisa sociale e casco dovranno trovarsi a disposizione della giuria alle ore 10.45 presso alla Valle del Ponte.
L'arrivo avverrà dopo mezzogiorno sul viale Barsan (all'altezza della Statua dell'Imperatore Augusto). Il pubblico che assisterà agli arrivi dei concorrenti dovrà attendere il momento agli ordini degli addetti al servizio di P.S. per evitare incidenti.
Il direttore della corsa ed i cronometristi dovranno trovarsi a disposizione del commissario sportivo delegato dalla R.F.M.I. alle ore 11 precise.

Il torneo provinciale di pallacanestro

Dopo la bella vittoria riportata dalla squadra di pallacanestro del Comando di Pola, a Rognone per 14 a 4, oggi la brillante compagine poliese si incontrerà oggi a Parenzo con la tecnica compagine di quella città. Ai forti giovani fascisti di Pola, che con tanto entusiasmo affrontano le fatiche del campionato, i nostri auguri per una nuova e più brillante affermazione.

Incontro amichevole di palla a rotelle

Oggi alle ore 17, sul campo del H.C. "G. Angeloni" avrà luogo un incontro amichevole di palla a rotelle tra le forti squadre del Fascio Giovanile di Pola e quella del Dep. Aziendale Fabbrica Cementi di Pola. La partita, la prima della stagione sarà quanto mai importante poiché eguagliata dalle due squadre cercherà di allineare tutti i migliori elementi, per poter svolgere un gioco brillante e per poter fare la cernita di quegli elementi che nel prossimo campionato affronteranno i colori dei due fatti sodalizi locali. Dato l'importanza della gara, si è certi che un folto e cavalleresco pubblico si dia convegno al Pattinaggio "G. Angeloni".

Dop. Siana-Fabbrica Cementi

Oggi alle ore 14 precise avrà luogo al campo Littorio una partita di calcio tra le squadre O. N. Dopolavoro Siana e O. N. Dopolavoro Fabbrica Cementi.

„Politeama Ciscutti”

folla a tutte le rappresentazioni e crescente entusiasmo del pubblico di successo della più recente interpretazione di

Stan Laurel - Oliver Hardy

nel comichissimo film

Allegri Eroi

La più esilarante avventura della stagione.

Oggi dalle ore 14 in poi le ultime trionfali repliche

Approfittate delle prime rappresentazioni onde evitare eccessivi affollamenti delle sale.

Tutti alla sagra del buonumore!!

SUL'A SCENA Rinnovati successi del mago misterioso.

Prof. Mohamed

nei suoi misteriosi esperimenti

OGGI ULTIMO GIORNO

Borsa di Trieste

Rendita It. 1906. 3.50% 78.80; Prest. Conv. 3.50%: 73.75; Obblig. Venezia: 85.70; Assic. Generali: 4010; Assic. Italiana: 492.50; Anforuni: 1965; Riunione A.: 1940; Rini. B.: 1825; Adria: 21; Cassulich: 10; Gerolamich: 38; Libera Triestina: 40.23; Istria Triest.: 243; -; Premsuda: 237; Trp-covich: 101; -; Ampele: 189; Cantieri R. A.: 109; -; Cementi Latria: 78.

Borsa di Milano

Il Credito Italiano si telegrafa i seguenti corsi dei principali valori e reddito fisso sulla piazza di Milano nei giorni 20-21 Marzo, 1936 XIV:
Titoli di Stato garantiti: Rend. It. 3.50%: 100-73.50; 73.75; Prest. Conv. 3.50%: 100-73.55; 73.70; 3.00; Prost. Naz. 5%: 1918: 100-92.80; 92.80; Buoni Tesoro 1943, 4%: 100; Es. 10: 59.35; Buoni Tesoro 1941, 6%: 100-96.50; 96.55; Buoni Tesoro 1940, 5%: 100-96.55; 96.55; IRI serie STET, 4%: 500-528; 528; Op. Pubbl. 6%: 600-455; 455.50; Op. Pubbl. IRI, 4.60%: 600-444; 444; Op. Pubbl. ELFER, 4.50%: 600-447-447.50.

I prezzi massimi delle frutta e verdura

I prezzi massimi al minuto stabiliti dalla Commissione comunale per il periodo dal 10 al 22 marzo sono i seguenti:
VERDURA: Bietola in foglia al kg. Lire 1.-; Cicoria al kg. 1.10; Cipolla al kg. Lire 1.40; Lattuga al kg. Lire 1.40; Radicchio in gambo al kg. Lire 1.70; Uova fresche al pezzo Lire 0.35; Patate Portocari a lire 0.70; Patate ungheresi a lire 0.70; Patate del Carso (Mafredillo e fisch) al chilogramma Lire 0.80; Patate bianche al kg. Lire 1.30; Aglio secco al chilogr. Lire 2.50; Indivia al kg. Lire 1.-; Spinacci al kg. Lire 1.40; Sedano raga al kg. Lire 1.30; Finocchio al kg. Lire 1.10; Cavoli fiori al kg. Lire 1.-; Cima di broccoli neri al kg. Lire 1.-; Broccoli al kg. Lire 0.80; Finocchio al kg. Lire 1.150; Rape al kg. Lire 0.50; Ravanelli al kg. Lire 0.60; Cavoli fiori al kg. Lire 1.-; Cima di broccoli neri al kg. Lire 1.-; Broccoli al kg. Lire 0.90.
FRUTTA: Limoni al pezzo lire 0.05, 0.10, 0.15; Noci comuni al kg. Lire 2.40; Noci Sorrento a Lire 3.60 al chilogramma; Arachidi al kg. Lire 3.00; Fichi in scatola al kg. Lire 2.40; Fichi secchi al kg. Lire 2.-; Fichi ter-

Tura delle Farmacie

Domenica 22 corr. resteranno aperte le farmacie Costantini (S. P. Sarcipio), De Carli (Via Sorgia), Servizio notturno fino al 23 corr. De Carli (Via Sorgia).

CINEMA IDEAL

OGGI ultima replica del grande lavoro
Il Re degli Zingari
Amore - canto le più belle canzoni ungheresi con
Jose Mojica

Lisetta

Capolavoro dello schermo italiano, con
Elsa Merlini - Vittorio de Sica - Gianfranco Giachetti - Memo Benassi.

AVVISI ECONOMICI

Richiesta personale di servizio Cent. 20 la parola - Min. L. 2 D
CERCASI brava svolta ragazza pratica cucina. Via Campomarzio 21. 2447B
CERCASI ragazza pratica cucina, buona mensile. Indirizzo «Corriere Istriano». 2461B
Cercasi dispendiosi - Offerte di lavoro Cent. 22 la parola - Min. L. 2.50 D
SALONE Cortivo cerca garzona e lavante. 2450E
Offerte
Cucine mobiliate - Pensioni private Cent. 20 la parola - Min. L. 2 G
AFFITTANSI elegante camera e quartiere di camera, cucina, salotto, completamente ammobiliato. Via E. no 9, I p. 2428G
AFFITTANSI stanza ammobiliata collegata indipendente, prezzo mito. D'Annunzio 21, I p. 2455G
AFFITTANSI ammobiliato 3 stanze, cucina tutto confort. Custode Teatro 2460G
AFFITTANSI camera e cucina bene ammobiliata indipendente con accessori. Rivolgere Trattoria Ohnes Vicolo Polani N. 1. 2465G
AFFITTANSI stanza ammobiliata in via, soleggiata. Via 28 Ottobre 20, I p. 2467G
Cercasi di botteghe - app. a mezz. - Magazzini - Cent. 20 la parola - Min. L. 2 L
AFFIGIONASI quartiere 3 camere, cucina. Informazioni proprietario Giorgio Oberdan 10, I piano. 2449L
AFFITTANSI quartiere signorile Via Cosia 19 angolo Dofranceschi. Informazioni Martignelli, Dofranceschi 39. 2463L
AFFITTANSI camera, cucina, accessori, piccola famiglia, vicino Arsenale. Stovagnaga 5. 2457L
APPARTAMENTO affittarsi quattro stanze, cucina, veranda, bagno. Via Carlo Dofranceschi 20. 2458L
AFFITTANSI quartiere ammobiliato di 2 o più stanze, cucina in villa. Via S. Michele 10. 2459L
AFFITTANSI quartiere 4 stanze, cucina, bagno. Via Bernardo Benussi 23, III p. 2463L
AFFITTANSI 3 camere, cucina, veranda. Via Cosia 10, I p. 2462L
AFFITTANSI quartiere 3 camere, cucina, giardino. Via Dante 6. 2468L
Vendite d'occas.
Cent. 20 la parola - Min. L. 2 N
OCCASIONE: vendesi macchina cucire «Nocchi» nuovissima non adoperata, ultimo prezzo Lire 610.- Via Adua 11. 2440N
DUE lotti moderni quasi nuovi faggio massiccio vendonsi. Via Musio 25. 2461N
Commercio e industria
Cent. 40 la parola - Min. L. 2 P
PERMANENTI elettrico e vaporio di massima perfezione e convenienza Salone Marini, Campomarzio 3. 2423P
VENDONSI mobili diversi a prezzi da non crederci. Largo Oberdan 18, interno. 2438P
NOLEGGIO Lancia, Augusta senza conducente. Via Carlucci 7. - Telef. 1-99. 2443P
OCCASIONE! Macchine cucire per tutti lavori, buon prezzo. Largo Oberdan 5. 2452P
DOGHERELLE faggio vaporizzato scorte, assortimento legnami. Fabbrica, Depositi Sabbadini, Trieste, S. Vero 51a. 3000P
VENDONSI cucine nuove buon prezzo Via Arsia 9 (Monte Castagner). 2456P
VINO nero di Parenzo gradi 11 a Lire 1.80. Per famiglia 1.40. Via Giovia 9. 2467E

Acquisti e vendita di case e terreni Cent. 30 la parola - Min. L. 2 S

VENDESI casa con ricca posizione oculosa arredatori. Rivolgere casolare Piazza Alghieri. 2466E

Diversi Cent. 40 la parola - Min. L. 2 V

COMPERO Miglietti Monte Piana R. Benussi 8, pt. sinistra. 2451V

IN TUTTE LE FARMACIE a L. 2.70

CALLI Guardarsi dalle imitazioni; chiedere sempre l'originale RYA.

Premiato nei mesi di maggio e giugno premio all'Esposizione di Londra 1924

Preparazione della Farmacia SPONZA TRIESTE - ROJANO

Autorizzazione R. Prefettura Trieste, N. 3210-5113, dd. 26-I-1936.

In celasi con

„Canto d'amore” il grande film lirico-musicale.

PRIMAVERA 1936

Splendidi Soprabiti colori ultima Novità Vestiti da passeggio Vestiti grigio, nero e bleu

Pantaloni Moda Pantaloni zuava per uomo e ragazzi

PREZZI RIDOTTI

Verschleisser

VIA SERGIA N. 52

Taglie insuperabile

Visitateci senza obbligo d'acquisto

Osservate le nostre vetrine

KOENIGSMARK

Il fulgido richiamo del CINEMA «ARENA»

Folla fantastica... Esauriti a tutte le rappresentazioni di questa magistrale opera d'arte

KOENIGSMARK

Rievoca la vicenda della fiera principessa russa costretta ad un matrimonio che la fa regnare in una corte tenebrosa, per lei ostile e straniera

KOENIGSMARK

è un film che avvince e tiene gli animi sospesi in un'attesa piena di orgasmo.

KOENIGSMARK

è la sublime interpretazione della vera principessa dello schermo ELISSA LANDI

Oggi trionfali repliche dalle ore 13.30 in poi

IN PREPARAZIONE Maurice Chevalier e Marle Oberon in Follies Bergères

Da più di 50 anni l'opereetta ZINGARO BARONE conquista il cuore di tutti IMMINENTE

SALA UMBERTO

Ultimo giorno oggi dalle 2.10 in poi di

Diario di una donna amata

L'estrema, travolgente passione di una donna che sente nascere nel suo cuore un profondo, nuovissimo amore, in una raffinata cornice di lusso e di grandiosa bellezza, con

ISA MIRANDA

L'attrice più bella, più ammirata, più discussa in un'opera di palpitante interesse

Fuori programma: Bombardamento nell'Africa Orientale

Domani! Un autentico capolavoro brioso, elegante appassionato:

Il Sogno di Schönbrunn

film avvincente, amoroso

Storia di una capricciosa fanciulla, alla Corte di Vienna con

Marta Eggerth